

COMUNE DI CESSALTO

Provincia di Treviso

**Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Chiara Bacco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Chiara Bacco', is written over a horizontal line.

**PARERE N. 1 DEL --.01.2021
DEL REVISORE DEI CONTI**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

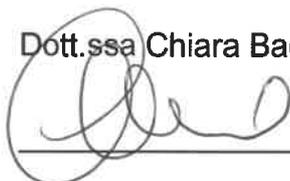
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Cessalto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padova, 22 gennaio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Chiara Bacco



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Chiara Bacco', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali	23
Fondo di riserva di cassa	24
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	24

ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Chiara Bacco, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 27.09.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 12.01.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 11.01.2021 con delibera n. 6 del 11.01.2021., completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
1. viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 2. visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 3. visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 4. visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cessalto registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 3893 abitanti, non è interessato da processi di fusione e non è un ente terremotato.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente è in esercizio provvisorio e ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente è nel rispetto dei termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, termine prorogato al 31 gennaio 2021 dall'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19.05.2020, n. 34, convertito in legge 17.07.2020, n. 77.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

EQUILIBRI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 18.05.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 12.05.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	809.217,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	39.817,02
b) Fondi accantonati	102.402,43
c) Fondi destinati ad investimento	13.274,83
d) Fondi liberi	653.723,23
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	809.217,51

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.390.253,72	1.329.266,83	1.407.835,29
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	56.025,12
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

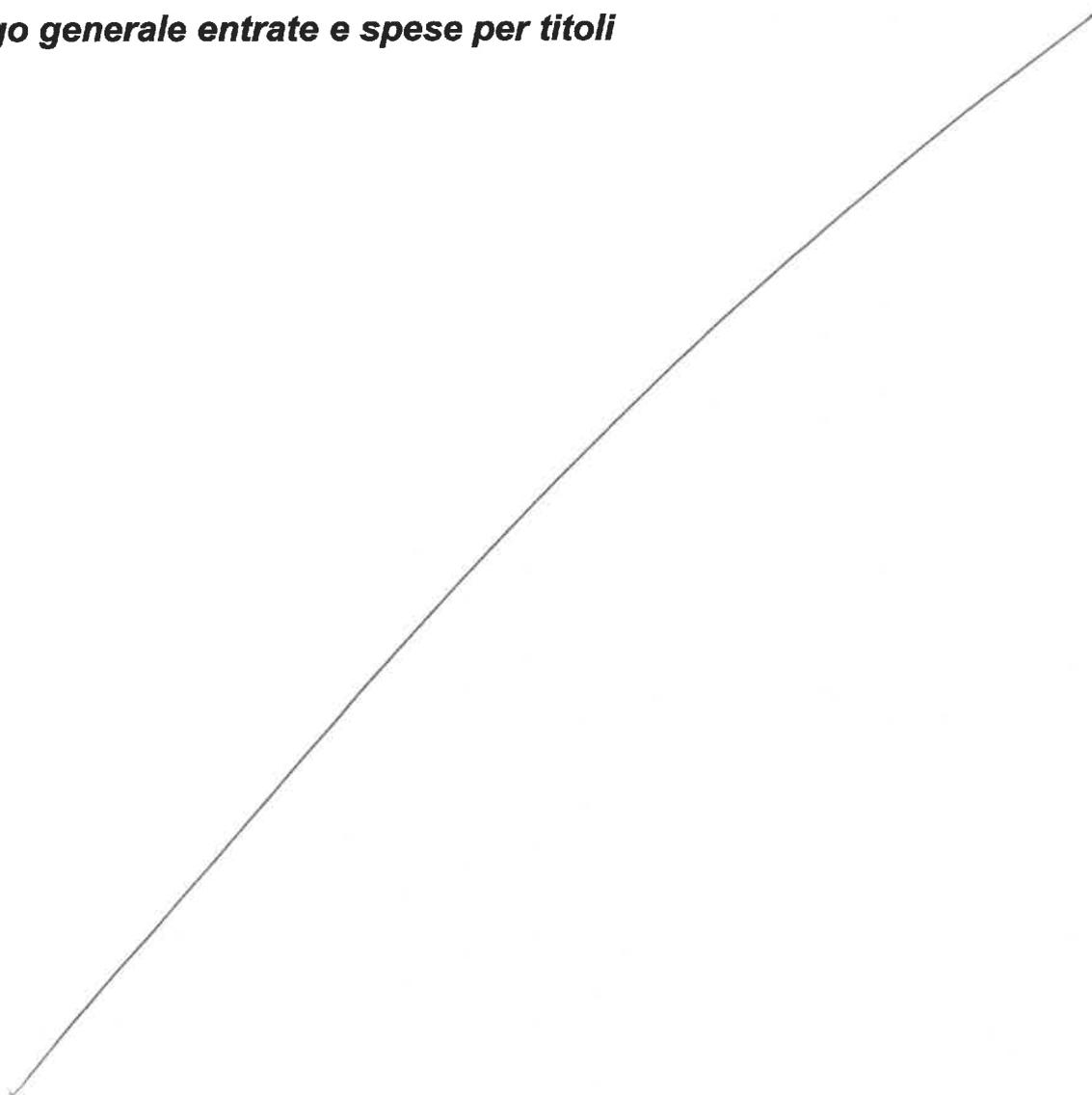
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	109.363,10	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	354.990,06	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	253.039,73	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.329.266,83	1.407.835,29		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.575,69	previsione di competenza previsione di cassa	1.415.850,00 1.459.408,77	1.446.200,00 1.456.885,69	1.440.200,00	1.440.200,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	613.098,91 613.098,91	261.314,00 261.314,00	258.314,00	255.314,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	23.425,00	previsione di competenza previsione di cassa	349.720,00 417.058,25	342.552,00 360.536,30	318.552,00	313.552,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	25.178,61	previsione di competenza previsione di cassa	218.801,03 312.369,51	1.164.000,00 1.189.178,61	15.000,00	15.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	425.000,00 425.000,00	425.000,00 425.000,00	425.000,00	425.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	676.411,00 689.322,00	676.411,00 676.411,00	676.411,00	676.411,00
	TOTALE TITOLI	80.179,30	previsione di competenza previsione di cassa	3.698.880,94 3.916.257,44	4.315.477,00 4.369.325,60	3.133.477,00	3.125.477,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	80.179,30	previsione di competenza previsione di cassa	4.416.273,83 5.245.524,27	4.315.477,00 5.777.160,89	3.133.477,00	3.125.477,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO			
				2021	2022	2023	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	361.681,04	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.432.627,22 (0,00) 2.587.450,33	1.939.494,44 243.734,44 0,00 2.268.723,28	1.902.177,38 162.663,94 (0,00)	1.889.676,28 13.156,82 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	150.509,46	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	775.890,06 (0,00) 816.298,20	1.164.000,00 0,00 0,00 1.314.509,46	15.000,00 (0,00)	15.000,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	106.345,55 (0,00) 106.345,55	110.571,56 0,00 0,00 110.571,56	114.888,62 (0,00)	119.389,72 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	425.000,00 (0,00) 425.000,00	425.000,00 0,00 0,00 425.000,00	425.000,00 (0,00)	425.000,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19.110,09	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	676.411,00 (0,00) 695.921,09	676.411,00 0,00 0,00 695.521,09	676.411,00 (0,00)	676.411,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	531.300,59	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.416.275,83 0,00 4.631.015,17	4.315.477,00 243.734,44 0,00 4.814.325,39	3.133.477,00 162.663,94 0,00	3.125.477,00 13.156,82 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	531.300,59	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.416.275,83 0,00 4.631.015,17	4.315.477,00 243.734,44 0,00 4.814.325,39	3.133.477,00 162.663,94 0,00	3.125.477,00 13.156,82 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'Ente, anche se non ha previsto l'applicazione di avanzo presunto sul bilancio di previsione 2021-2023, ha predisposto gli allegati A1, A2 e A3.

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Tra le risorse vincolate l'Ente ha previsto i fondi non utilizzati nel 2020 per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19. Secondo quanto disposto dal D.M. 03/11/2020, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020, per le medesime finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con riferimento al Fondo Pluriennale Vincolato relativo al bilancio 2020-2022, l'organo di revisione ha verificato che non risultano iscritti importi nel triennio in considerazione. L'ente, con la variazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2020, provvederà a determinare il FPV conseguente.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.407.835,29
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.456.885,69
2	Trasferimenti correnti	261.314,00
3	Entrate extratributarie	360.536,30
4	Entrate in conto capitale	1.189.178,61
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	425.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	676.411,00
TOTALE TITOLI		4.369.325,60
TOTALE GENERALE ENTRATE		5.777.160,89

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	2.268.723,28
2	Spese in conto capitale	1.314.509,46
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborsamento di prestiti	110.571,56
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	425.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	695.521,09
TOTALE TITOLI		4.814.325,39
SALDO DI CASSA		962.835,50

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 56.025,12, relativo a trasferimenti per acquisto buoni alimentari per emergenza Covid-19, non ancora erogati agli aventi diritto.

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.407.835,29
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	31.575,69	1.446.200,00	1.477.775,69	1.456.885,69
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	261.314,00	261.314,00	261.314,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	23.425,00	342.552,00	365.977,00	360.536,30
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	25.178,61	1.164.000,00	1.189.178,61	1.189.178,61
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	425.000,00	425.000,00	425.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-	676.411,00	676.411,00	676.411,00
	TOTALE TITOLI	80.179,30	4.315.477,00	4.395.656,30	4.369.325,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	80.179,30	4.315.477,00	4.395.656,30	5.777.160,89

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	361681,04	1.939.494,44	2.301.175,48	2.268.723,28
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	150509,46	1.164.000,00	1.314.509,46	1.314.509,46
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	110.571,56	110.571,56	110.571,56
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	425.000,00	425.000,00	425.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	19110,09	676.411,00	695.521,09	695.521,09
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	531.300,59	4.315.477,00	4.846.777,59	4.814.325,39
	SALDO DI CASSA				962.835,50

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.407.835,29			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.050.066,00 0,00	2.017.066,00 0,00	2.009.066,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.939.494,44 0,00 26.500,00	1.902.177,38 0,00 26.500,00	1.889.676,28 0,00 26.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		110.571,56 0,00 0,00	114.888,62 0,00 0,00	119.389,72 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.164.000,00	15.000,00	15.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spese	(-)	1.164.000,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente, nonché entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare i proventi da alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitale dei mutui, di cui al comma 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135,

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	56.000,00	55.000,00	55.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	78.000,00	77.000,00	77.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	11.000,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	11.000,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

6

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 22/1/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 25.11.2020, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto senza prevedere interventi di spesa, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 17 in data 23.09.2020, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

La deliberazione dei fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'organo di revisione ha verificato quanto descritto nel Dups, in relazione alle disposizioni previste dall'art. 58, comma 1, della L. n. 112/2008.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,6%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2020 (prev.assestata)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	570.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00
Totale	570.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00

TARI

La Tari è riscossa direttamente dal competente Consiglio di Bacino, tramite la sua partecipata Savno srl, secondo le tariffe deliberate in conformità al Piano Finanziario, del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	25.004,09	3.467,74	30.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI				6.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	25.004,09	3.467,74	30.000,00	56.000,00	55.000,00	55.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			12.317,09	20.890,00	20.890,00	20.890,00

L'ente, per gli anni riferiti al bilancio 2021-2023, si avvale di ditta esterna per il servizio di bonifica delle banche dati ai fini del recupero dell'evasione.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	52.957,58	0,00	52.957,58
2020 (assestato)	25.000,00	0,00	25.000,00
2021	15.000,00	0,00	15.000,00
2022	15.000,00	0,00	15.000,00
2023	15.000,00	0,00	15.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	17.000,00	17.000,00	17.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SANZIONI	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.999,60	3.999,60	3.999,60
Percentuale fondo (%)	18,18%	18,18%	18,18%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 6.954,70 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992);
- € 2.045,50 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992).

Con atto di Giunta n. 7 in data 11.01.2021 la somma di euro 9.000,20 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata interamente al titolo I di spesa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.357,40	1.357,40	1.357,40

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Votiva cimiteriale	12.000,00	12.000,00	100,00%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi (pasti a domicilio anziani)	19.000,00	19.000,00	100,00%
Totale	31.000,00	31.000,00	100,00%

In relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, l'ente non ha ritenuto di costituire il FCDE. L'organo esecutivo, con deliberazione n. 4 del 11.01.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100 %.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

Il comune, come previsto dall'art. 1, commi da 816 a 847 della legge 160 del 27.12.2019 (legge di bilancio 2020) ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 2021, di un canone patrimoniale in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, oltre al canone per le aree adibite a mercato. I commi 826 e 841 prevedono una tariffa standard per l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari e per l'occupazione di aree mercatali che si protraggano per l'intero anno solare, differenziata a seconda della dimensione dei Comuni (Euro 30,00 per i Comuni fino a 10.000 abitanti), che potrà essere modificata in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. I successivi commi 827 e 842 fissano la tariffa standard giornaliera (Euro 0,60 per i Comuni fino a 10.000 abitanti), relativa alle fattispecie di occupazione/esposizione sopra richiamate.

L'ente dovrà disciplinare opportunamente il canone con apposito Regolamento da adottare in Consiglio Comunale, entro il 31.01.2021, termine fissato per l'approvazione del bilancio 2021/2023. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11.01.2021 ha approvato i coefficienti di aumento/riduzione delle tariffe standard previste dalla legge 160/2019 (art. 1, commi 826, 827, 841, 842), in modo assicurare un gettito pari a quello corrispondente ai canoni/tributi sopra richiamati.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 30.000,00.

G

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	558.750,00	550.950,00	544.450,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	50.600,00	49.500,00	49.600,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	786.707,00	762.207,00	761.207,00
104	Trasferimenti correnti	0,00	385.462,00	384.962,00	382.962,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	35.437,00	31.777,00	27.960,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
110	Altre spese correnti	0,00	85.538,44	85.681,38	86.497,28
	Totale	0,00	1.939.494,44	1.902.077,38	1.889.676,28

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 616.675,80, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da prospetto dimostrativo;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e in considerazione che l'Ente non ha avuto alcuna spesa per contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009, per cui, con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 07.05.2018, è stato fissato un tetto di spesa a tale titolo di € 30.000,00, dal momento che la Sezione della Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 1/2017, legittima il ricorso a forme flessibili di lavoro anche per gli enti che non vi hanno fatto ricorso nel triennio 2007 – 2009, purché con motivato provvedimento si proceda a effettuare le assunzioni per assoluta necessità e nel rispetto dell'articolo 36, commi 2 e seguenti, del D.Lgs. 165/2001 per far fronte a un servizio essenziale, la spesa così determinata sarà a sua volta il parametro finanziario per gli anni successivi.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	639.169,59	558.750,00	550.950,00	544.450,00
Spese macroaggregato 103	0,00	1.340,00	1.340,00	1.340,00
Irap macroaggregato 102	42.627,98	37.500,00	37.000,00	36.800,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: rimb.spese segretario in convenzione - macroaggregato 109	0,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	681.797,57	634.590,00	626.290,00	619.590,00
(-) Componenti escluse (B)	65.121,77	82.164,51	82.164,51	82.164,51
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	616.675,80	552.425,49	544.125,49	537.425,49

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 4.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112. In caso dovesse presentarsi la necessità di conferire incarichi, l'ente sarà tenuto ad approvare preventivamente il citato regolamento, da trasmettere alla Corte dei Conti.

Si ricorda che l'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020 di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	I.M.U. ACCERTAMENTI	2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
		2021	50.000,00	20.890,00	20.890,00	A
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE (DA FAMIGLIE)	2022	50.000,00	20.890,00	20.890,00	
		2023	50.000,00	20.890,00	20.890,00	
		2021	17.000,00	3.090,60	3.090,60	A
3.02.03.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE (DA IMPRESE)	2022	17.000,00	3.090,60	3.090,60	
		2023	17.000,00	3.090,60	3.090,60	
		2021	5.000,00	909,00	909,00	A
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2022	5.000,00	909,00	909,00	
		2023	5.000,00	909,00	909,00	
		2021	22.000,00	1.357,40	1.357,40	A
3.05.02.03.004	RIMBORSO DA PRIVATI SPESE MANUTENZIONE AREE VERDI PN 4-5-6-7-8	2022	22.000,00	1.357,40	1.357,40	
		2023	22.000,00	1.357,40	1.357,40	
		2021	3.000,00	83,70	83,70	A
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2022	3.000,00	83,70	83,70	
		2023	3.000,00	83,70	83,70	
		2021	97.000,00	26.330,70	26.330,70	
		2022	97.000,00	26.330,70	26.330,70	
		2023	97.000,00	26.330,70	26.330,70	

Fondo di riserva di competenza

La previsione complessiva dei fondi di riserva ordinari, iscritti nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - € 10.036,24 pari allo 0,517% delle spese correnti;

anno 2022 - € 10.179,18 pari allo 0,535% delle spese correnti;

anno 2023 - € 10.995,08 pari allo 0,582% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs. 267/2000 ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso. L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 i seguenti accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento oneri futuri	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.952,20	1.952,20	1.952,20
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL		0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.952,20	6.952,20	6.952,20

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, disponendo di mantenere le partecipazioni possedute, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono le seguenti

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni
	4	5	6
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.162.000,00	13.000,00	13.000,00
Contributi agli investimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.164.000,00	15.000,00	15.000,00

e sono finanziate come segue:

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ONERI DI URBANIZZAZIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CONTRIBUTO DA MINISTERO DELL'INTERNO PER REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	120.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DA MINISTERO DEI TRASPORTI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO	990.000,00	0,00	0,00
ALIENAZIONI ALLOGGI	39.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.164.000,00	15.000,00	15.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL, dal momento che l'ente non ha previsto attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.141.785,45	1.039.494,23	933.148,68	822.577,12	707.688,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	102.291,22	106.345,55	110.571,56	114.888,62	119.389,72
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.039.494,23	933.148,68	822.577,12	707.688,50	588.298,78
Nr. Abitanti al 31/12	3.861	3.861	3.861	3.861	3.861
Debito medio per abitante	269,23	241,69	213,05	183,29	152,37

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	42.041,18	38.681,84	35.175,87	31.516,64	27.698,13
Quota capitale	102.291,22	106.345,55	110.571,56	114.888,62	119.389,72
Totale fine anno	144.332,40	145.027,39	145.747,43	146.405,26	147.087,85

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022*	2023*
Interessi passivi	42.041,18	38.681,84	35.175,87	31.516,64	27.698,13
entrate correnti	1.995.419,46	2.000.426,08	1.902.190,18	1.976.774,00	1.971.774,00
% su entrate correnti	2,11%	1,93%	1,85%	1,59%	1,40%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

* incidenza calcolata su entrate correnti come da previsione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni

di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

